



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

CIRCOLARE

Roma, data protocollo



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e L'immigrazione

DLCI - AOO Staff  
Protocollo 0001254 del 27/01/2016  
UOR: 1  
T. 0091/0036



0001254270116

- AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA  
LORO SEDI
- AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO  
PER LE PROVINCE AUTONOME di  
TRENTO e BOLZANO
- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE  
AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
AOSTA
  
- AL GABINETTO DEL MINISTRO  
Ufficio VII – Asilo e Immigrazione  
SEDE
- ALL'ANCI  
Via dei Prefetti, 46  
00186 - R O M A

e, per conoscenza,

Oggetto: Progetti SPRAR - Nuovo Bando – Scadenza 14 febbraio 2016

Come è noto, il 14 febbraio p.v. scade il termine per la presentazione da parte dei Comuni dei progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per un totale di ulteriori 10.000 posti che si aggiungono agli attuali 22.000, secondo un disegno che, sulla base di quanto stabilito nell'Intesa del 10 luglio 2014, prevede una graduale estensione del Sistema SPRAR quale sistema di accoglienza di secondo livello.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

A tale scopo sembra utile riproporre alcuni elementi di riflessione che le SS.LL. vorranno partecipare ai Signori Sindaci sulle opportunità offerte da questo tipo di sistema di accoglienza rispetto alle gare che ordinariamente le SS.LL. pongono in essere per la ricerca di nuove disponibilità di posti in accoglienza nell'ambito provinciale:

- il finanziamento di questo nuovo bando copre il 95% dei costi riducendo l'onere del Comune al solo residuo 5%. E' noto che in passato il cofinanziamento richiesto ai Comuni era pari al 20% del valore del progetto;
- la ricerca di nuovi posti sulla base delle esigenze che dovessero maturare a seguito degli sbarchi nella prossima primavera-estate terrà conto, nel quadro dei parametri di accoglienza individuati per ogni singola Regione, anche del numero di persone presenti nei progetti SPRAR già attivi sul territorio;
- aderire alla rete SPRAR garantisce non solo l'essere parte di una *best practice* ormai affermata e diffusa anche sul piano nazionale, ma altresì ricevere risorse certe a scadenze sempre rispettate che comunque, anche indirettamente, contribuiscono a rendere più adeguato il *welfare* comunale, non solo rispetto ai cittadini immigrati, ma a tutta la comunità presente su quel territorio;
- la presentazione di progetti di questa tipologia, come già accennato, si inserisce in una *policy* ormai determinata di accoglienza diffusa sul territorio, diminuisce l'impatto sociale sulla comunità presente e, soprattutto, rende protagonisti i Sindaci stessi delle scelte che si vanno a compiere, sia nella misura che nella qualità dell'accoglienza, evitando così interventi dell'autorità statale che vengono talvolta colti come intrusivi nell'assetto del territorio;
- è evidente che di fronte ad un fenomeno la cui futura evoluzione non è, al momento, pianificabile con certezza, non sia possibile offrire la garanzia che la partecipazione al progetto SPRAR eviti ulteriori presenze ma, come già accennato



# *Ministero dell'Interno*

## **DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE**

al secondo punto, verranno impartite ai Tavoli regionali specifiche istruzioni perchè si eviti di prevedere l'accoglienza nei territori in cui siano già presenti Centri SPRAR e si concentri l'eventuale attività contrattuale prevalentemente sui territori ove non insistono tali tipologie di progetti.

Tanto si sottopone all'attenta riflessione delle SS.LL. al fine di mettere in atto ogni utile iniziativa per promuovere una corretta ed efficace informazione sulle opportunità connesse all'adesione al bando SPRAR.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Morcone

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Morcone", written over the printed name.